



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà 1 - Tel.: 0863/908300 Fax 0863/995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del reg. Del 29.11.2012	OGGETTO: PRESA D'ATTO DELIBERAZIONE N. 75/2012 DELLA CORTE DEI CONTI – SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO. DETERMINAZIONI.-
--------------------------------------	--

L'anno duemila**DODICI**, il giorno **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **18,15** nella sala consiliare del comune suddetto;

Alla **prima** convocazione, in sessione **ordinaria** che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale, oltre al Presidente del Consiglio i consiglieri:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
MAZZETTI	Mario	[x]	[]	CARLIZZA	Franco	[x]	[]
MARCANGELI	Adelfo	[x]	[]	DE ANGELIS	Santino	[x]	[]
NUSCA	Carlo	[x]	[]	D'ANTONIO	Domenico	[]	[x]
CANGELMI	Fulvio	[]	[x]	PROSPERI	Alberto	[x]	[]
ADDUCI COLLE	Beniamino	[x]	[]	LUGINI	Gianpaolo	[]	[x]
IMPERIALE	Daniele	[x]	[]	BERARDINI	Antonio	[x]	[]
NAZZARRO	Velia	[x]	[]	CIMEI	Gaetano	[x]	[]
OTTAVIANI	Italo	[x]	[]				
ARCANGELI	Mauro	[x]	[]				
TARQUINI	Luciano	[x]	[]				

Assegnati: n. 16 + 1 (sindaco)

In carica: n. 17

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- PRESIEDE l'assemblea Carlo Nusca nella sua qualità di Presidente del Consiglio
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa Elena Gavazzi

La seduta è pubblica.

*Alle ore 18,45 è intervenuto alla seduta il Consigliere Lugini - P15;
Hanno successivamente abbandonato la seduta i Consiglieri Berardini, Arcangeli, Imperiale e
Cimei - P. 11*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto di quanto brevemente relazionato dal Sindaco in merito alle osservazioni formulate dalla Corte dei Conti;

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 e s.m.i. dai Responsabili dei servizi interessati;

Con voti n. 9 favorevoli, contrari n. 0, astenuti n. 2 (Lugini e Prospero),

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“PRESA D’ATTO DELIBERAZIONE N. 75/2012 DELLA CORTE DEI CONTI – SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO. DETERMINAZIONI.-.-”,

che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Con separata votazione che presenta il seguente risultato:

Presenti: n. 11

Votanti: n. 10

Astenuti: n. 2 (Consiglieri Lugini e Prospero)

Voti favorevoli: n. 9

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Medaglia d'argento al valor civile
Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 08639081 Fax: 0863-995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Presa d'atto deliberazione n. 75/2012 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo. Determinazioni -

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 1 comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006) il quale dispone che gli organi di revisione degli enti locali trasmettano una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e una sul rendiconto dell'esercizio stesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

Rilevato che in data 13 luglio 2012 la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo - ha trasmesso la deliberazione n. 75/2012/PRSE relativa all'istruttoria di controllo effettuata in ordine all'esame delle relazioni trasmesse dall'organo di revisione relativamente alle risultanze del rendiconto esercizio 2010 e bilancio di previsione 2011;

Ritenuto con la presente di prendere formalmente atto dell'esito delle predette verifiche e di effettuare le seguenti precisazioni in ordine alle osservazioni evidenziate dalla competente sezione di controllo:

A) in merito al rendiconto 2010

1) Mancata approvazione del rendiconto nei termini di legge:

questo Ente è consapevole delle pregiudizievoli conseguenze derivanti dal ritardato od omesso adempimento dell'approvazione del rendiconto il cui termine è fissato al 30 aprile dell'anno successivo; nella fattispecie si è provveduto con deliberazione consiliare n. 16 del 08.06.2011 senza comunque incorrere nell'attivazione della procedura disciplinata dall'art. 137 del Tuel e sicuramente senza pregiudicare l'attendibilità e la veridicità del bilancio di previsione dell'esercizio 2011 al quale, ai sensi dell'art. 172 del predetto Tuel, è stato allegato il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente, cioè del 2009, regolarmente approvato nel 2010. Comunque, in un'ottica di maggiore attenzione nella compilazione degli adempimenti di competenza, questo Ente si impegna ad un più puntuale rispetto dei termini di legge;

2) l'Ente possiede partecipazioni in società direttamente partecipate, in aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona - asp, fondazioni che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi;

in merito si ritiene di precisare che le perdite presentate dalle società partecipate Aciam s.p.a. e Consorzio Acquedottistico Marsicano s.p.a. non richiedono gli interventi di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile, in ogni caso l'Ente si impegna ad operare un costante monitoraggio della criticità riscontrata al fine di evitare eventuali ripercussioni negative sul bilancio comunale;

3) le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL del 1999 non sono state previste nel fondo in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti;

in merito al rilievo si ritiene di precisare che le risorse in oggetto non sono state previste in sede di costituzione del relativo fondo proprio in conseguenza della mancata attivazione di nuovi servizi e/o mancato incremento di quelli esistenti;

4) il totale dei crediti al 31 dicembre 2010 non trova coincidenza con il totale dei residui attivi risultanti dal prospetto dell'anzianità dei residui:

dai documenti allegati alla presente deliberazione emerge una esatta corrispondenza tra la consistenza finale dei crediti riportati nell'attivo patrimoniale e il totale dei residui attivi risultanti dal prospetto dell'analisi di anzianità degli stessi;

B) in merito al Bilancio di previsione 2011

1) La spesa per il personale, nelle previsioni di bilancio 2011, non è stata ridotta, rispetto agli importi impegnati nell'esercizio 2010, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 14, comma 7 del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010;

L'osservazione risulta vera per quanto riguarda gli stanziamenti di previsione: nel corso dell'esercizio 2011 sono state attivate misure, inclusa una sensibile riduzione delle indennità di posizione organizzative, tali da consentire il rispetto della predetta normativa come risultante dal questionario al rendiconto 2011 in corso di elaborazione e trasmissione;

PROPONE DI DELIBERARE

Prendere atto dell'esito dell'esame delle relazioni, trasmesse dall'Organo di revisione in ordine alla gestione dell'esercizio 2010 e al bilancio di previsione 2011, effettuato dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo, e risultante nella precitata deliberazione n. 75/2012/PRSE, che seppure non materialmente allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

In ordine alle osservazioni evidenziate nella deliberazione della sezione di controllo precisare quanto segue:

A) in merito al rendiconto 2010

1) Mancata approvazione del rendiconto nei termini di legge:

questo Ente è consapevole delle pregiudizievoli conseguenze derivanti dal ritardato od omesso adempimento dell'approvazione del rendiconto il cui termine è fissato al 30 aprile dell'anno successivo; nella fattispecie si è provveduto con deliberazione consiliare n. 16 del 08.06.2011 senza comunque incorrere nell'attivazione della procedura disciplinata dall'art. 137 del Tuel e sicuramente senza pregiudicare l'attendibilità e la veridicità del bilancio di previsione dell'esercizio 2011 al quale, ai sensi dell'art. 172 del predetto Tuel, è stato allegato il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente, cioè del 2009, regolarmente approvato nel 2010. Comunque, in un'ottica di maggiore attenzione nella compilazione degli adempimenti di competenza, questo Ente si impegna ad un più puntuale rispetto dei termini di legge.

2) L'Ente possiede partecipazioni in società direttamente partecipate, in aziende, istituzioni, aziende servizi alla persona - asp, fondazioni che abbiano chiuso in perdita almeno uno degli ultimi tre esercizi;

in merito si ritiene di precisare che le perdite presentate dalle società partecipate Aciam s.p.a. e Consorzio Acquedottistico Marsicano s.p.a. non richiedono gli interventi di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile, in ogni caso l'Ente si impegna ad operare un costante monitoraggio della criticità riscontrata al fine di evitare eventuali ripercussioni negative sul bilancio comunale.

3) le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL del 1999 non sono state previste nel fondo in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti;

in merito si ritiene di precisare che, probabilmente, in sede di compilazione del relativo questionario la risposta è stata articolata in maniera poco chiara in quanto, in effetti, la mancata previsione delle risorse in oggetto è la conseguenza della mancata attivazione di nuovi servizi e/o mancato incremento di quelli esistenti, e pertanto il fondo legittimamente non doveva essere incrementato.

4) il totale dei crediti al 31 dicembre 2010 non trova coincidenza con il totale dei residui attivi risultanti dal prospetto dell'anzianità dei residui:

dai documenti allegati alla presente deliberazione emerge una esatta corrispondenza tra la consistenza finale dei crediti riportati nell'attivo patrimoniale e il totale dei residui attivi risultanti dal prospetto dell'analisi di anzianità degli stessi.

B) in merito al Bilancio di previsione 2011

- 2) **La spesa per il personale, nelle previsioni di bilancio 2011, non è stata ridotta, rispetto agli importi impegnati nell'esercizio 2010, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 14, comma 7 del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010;**

L'osservazione risulta vera per quanto riguarda gli stanziamenti di previsione: nel corso dell'esercizio 2011 sono state attivate misure, inclusa una sensibile riduzione delle indennità di posizione organizzative, tali da consentire il rispetto della predetta normativa come risultante dal questionario al rendiconto 2011 in corso di elaborazione e trasmissione.

Rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4^ comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Trasmettere il presente atto alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

PARERI ART. 49 T.U.

In ordine alla regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Dott. Carlo Nusca

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 11.12.2012 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)
- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 11.12.2012

Il Segretario Comunale
Dott. ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

.....